*Professor Robert Launay, Northwestern University*

La conversione all’Islam

e il rinnovamento nell’Africa occidentale

Il percorso dell’oro trans-sahariano portò l’Islam nell’Africa occidentale all’inizio dell’VIII secolo. Da allora, l’Islam si è strettamente associato alle reti commerciali. Le conversioni sono il risultato dell’integrazione di interi gruppi o di individui in queste reti e di conseguenza nella comunità islamica. Più tardi, nonostante alcuni capi di stato e imperi si fossero convertiti all’Islam, le pratiche religiose dei contadini, che costituivano la maggior parte della popolazione, non mutarono. Benché fossero musulmani, non ci si attese che i governanti si conformassero ai medesimi standard dei commercianti o dei religiosi.

Una conseguenza non intenzionale del colonialismo fu attrarre un ampio numero di africani all’Islam. L’economia delle piantagioni e la rapida crescita delle città attrassero molti migranti la cui integrazione nelle reti islamiche li condusse alla conversione e spesso la diffusione dell’Islam raggiunse, tramite loro, le rispettive comunità natali. Questo fece aumentare il movimento di persone condotte alla standardizzazione della pratica islamica. Anche musulmani non africani iniziarono a diffondere le proprie idee religiose. I primi furono gli Ahmadi la cui forma di Islam è considerata eterodossa in India e in Pakistan, ma che fondarono missioni in tutta l’Africa, pur ottenendo un successo limitato. Altri gruppi stranieri, come i Tabligh (che provenivano dall’Asia meridionale), esigono una riconfigurazione della *da’wa*, “chiamata”, e a tale proposito inviano dei predicatori e dei missionari non alle comunità non islamiche, ma ai musulmani con lo scopo di rinnovare la loro fede attraverso le pratiche devozionali. Più recentemente, alcune chiamate al rinnovamento sono state adottate da associazioni islamiche e da organizzazioni non governative. Queste, che hanno uno scarso successo nell’attrarre nuovi musulmani, hanno però avuto un profondo impatto sulle comunità islamiche.